

---

**Disegno di legge delega sull'efficienza del processo civile:  
approvato dal Consiglio dei Ministri il testo definitivo il 10.2.2015**

*Il Consiglio dei Ministri ha approvato, fra gli altri provvedimenti, il testo definitivo del disegno di legge delega recante disposizioni per l'efficienza del processo civile. Il ddl, predisposto dal guardasigilli Andrea Orlando, si propone di riformare organicamente il processo civile secondo parametri di maggiore efficienza e specializzazione (Fonte: Ministero della Giustizia).*

Il testo del disegno di legge delega sull'efficienza del **processo civile approvato il 10.2.2015** si propone di riformare organicamente il processo civile secondo parametri di maggiore efficienza e specializzazione.

**Le novità riguarderanno:**

- Tribunale delle imprese;
- Tribunale della famiglia e dei diritti delle persone;
- revisione della fase di trattazione e discussione in primo grado; maggiore chiusura alle nuove domande, eccezioni e prove, in grado di appello; uso più diffuso del rito camerale davanti alla Corte di Cassazione;
- introduzione del principio di sinteticità;
- adeguamento delle norme processuali al processo civile telematico.

Le **ragioni e le finalità dell'intervento** possono essere così sintetizzate:

- migliorare efficienza e qualità della giustizia, in chiave di spinta economica, dando maggiore organicità alla competenza del tribunale delle imprese consolidandone la specializzazione;
- rafforzare le garanzie dei diritti della persona, dei minori e della famiglia mediante l'istituzione di sezioni specializzate per la famiglia e la persona;
- realizzare un processo civile più lineare e comprensibile;
- ridurre i tempi del processo mediante la revisione della disciplina delle fasi di trattazione e di rimessione in decisione.

### **Nello specifico:**

#### ***Rafforzamento del Tribunale delle imprese***

*Uno dei punti più significativi del provvedimento è la valorizzazione dei positivi risultati raggiunti dalle Sezioni Specializzate in materia di impresa. La delega, infatti, mantiene inalterato il loro numero, ne cambia la denominazione in Sezioni specializzate per l'impresa e il mercato e, soprattutto, amplia l'ambito di loro competenza alle seguenti ulteriori materie:*

- controversie in materia di concorrenza sleale, anche se non interferenti con l'esercizio dei diritti di proprietà industriale e intellettuale;*
- controversie in materia di pubblicità ingannevole;*
- azione di classe a tutela dei consumatori prevista dal codice del consumo;*
- controversie relative agli accordi di collaborazione nella produzione e nello scambio di beni o servizi e relativi a società interamente possedute dai partecipanti all'accordo;*
- controversie societarie relative (anche) a società di persone;*
- controversie in materia di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture, rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario.*

*La maggiore organicità della competenza per materia definirà più puntualmente il ruolo di queste Sezioni specializzate nel sistema della giustizia civile italiana, anche nella prospettiva di fare recuperare all'Italia posizioni nel ranking enforcing contracts della Banca Mondiale.*

## **Tribunale della famiglia e dei diritti delle persone**

*Altro importante profilo del provvedimento è la realizzazione di una Sezione specializzata per la famiglia, i minori e la persona con competenza chiara e netta su tutti gli affari relativi alla famiglia, anche non fondata sul matrimonio, e su tutti i procedimenti attualmente non rientranti nella competenza del Tribunale per i minorenni in materia civile. In tal modo, il vigente assetto di competenza del Tribunale per i minorenni viene integrato dalle competenze specializzate del tribunale ordinario in materia di famiglia e della persona.*

*Si prevede inoltre l'impiego, all'interno delle sezioni specializzate, della professionalità di tecnici formati nell'esperienza del tribunale per i minorenni, una risorsa importante da valorizzare nell'ambito di una struttura processuale dai contorni certi e gestita da giudici togati.*

## **Riforma del Processo civile**

*La delega prevede inoltre interventi per assicurare anche una riduzione dei tempi processuali in primo grado, in appello ed in Cassazione nella consapevolezza che, allo stato, il codice civile italiano prevede una serie di tecnicità tali da rendere il rito faticoso e a volte non prevedibile nei suoi tempi. L'obiettivo della delega è invece quello di tornare a fare della durata del processo e della sentenza esiti assolutamente naturali e prevedibili.*

*In relazione alle singole fasi processuali si prevede quindi di riformare così il processo:*

### *- Primo grado*

*Revisione della fase di trattazione e discussione, anticipando gli scambi di memorie per consentire di avere il quadro completo della lite alla prima udienza. Viene fissato un principio di delega per razionalizzare i termini processuali e semplificare i riti processuali mediante la omogeneizzazione dei termini degli atti introduttivi.*

### *- Appello*

*Potenziamento del carattere impugnatorio dell'appello anche attraverso l'assestamento normativo e la stabilizzazione dei recenti orientamenti giurisprudenziali. Maggiore chiusura alle nuove domande, eccezioni e prove.*

### *- Ricorso per Cassazione*

*Interventi sul rito davanti alla Corte di Cassazione, nel segno di un uso più diffuso del rito camerale e nella prospettiva, possibile, di una riforma costituzionale che veda inseriti in un organo giudiziario supremo giudici oggi appartenenti ad altre magistrature, ovvero che veda attribuire ad una corte riformata controversie oggi regolate sulla base della doppia giurisdizione. In tale prospettiva, si potrebbe individuare un modello pressoché unico di processo civile supremo.*

Con la delega vengono ulteriormente introdotti:

- **il principio di sinteticità degli atti di parte e del giudice;**
- **il criterio di adeguamento delle norme processuali al processo civile telematico.**

La Nuova **Procedura Civile**  
Direttore Scientifico: Luigi Viola

*Rivista scientifica bimestrale di Diritto Processuale Civile*

ISSN 2281-8693

Pubblicazione del 11.2.2015

*La Nuova Procedura Civile, 1, 2015*

**ADMAIORA**

*Editrice*

---